

NOTIZIARIO MENSILE DELLA GIOVANE MONTAGNA

Direzione e Redazione: TORINO - Via Giuseppe Verdi 15

Presidente Onorario

S. A. R. FILIBERTO DI SAVOIA
DUCA DI PISTOIA



Sezioni:

TORINO - PINEROLO - NOVARA
VERONA - VICENZA - GENOVA

Con la bicicletta, in montagna

Con le gite ciclistiche, o meglio cicloalpine, risolveremo quindi quest'anno il problema sportivo, non tanto dal lato alpinistico quanto almeno da quello della vita all'aria aperta.

E' qui subito un diverso uso della bicicletta che differenzia le gite. La useremo per raggiungere ameni paesetti, valicare colli aprichi, gettarci dalla parte opposta tenendo saldamente i freni.

Oppure la useremo in luogo degli altri mezzi di locomozione, ferrovie, corriere, per portarci il più alto possibile, ad ora ancora buona per compiere poi una gita in montagna tipo vecchio stile.

E vi saranno subito preferenze; perchè nel primo caso l'equipaggiamento è più leggero, la bicicletta non viene quasi mai abbandonata ed i chilometri vengono maggiormente addizionandosi, se vi è qualcuno lusingato da queste addizioni. Tali sono per noi torinesi i classici esempi delle traversate Giaveno, Valgioie, Sagra di S. Michele, Avigliana oppure Rubiana, Colle del Lys, Lanzo, lasciando in disparte l'esempio massimo della traversata del Sestriere, in vero più adatto ad autentici ciclisti, e i modesti esempi delle traversate collinari.

Nella seconda maniera si pedala con scarponi e si porta il sacco, ci si avvicina alla montagna, qualche volta con buon vantaggio sui servizi pubblici che ci avrebbero abbandonati più lungi; si lasciano poi le biciclette per sei, otto, dieci ore, con pericolo di ritrovarle senza fanale, senza campanello, senza pompa. Ma le care gite sulle nostre classiche palestre di roccia, sugli ameni belvederi delle nostre prealpi non ci sono più ostacolate, anzi arricchite di nuova attrattiva.

Personalmente ritengo però che per queste gite occorre appunto non allontanarci troppo, poichè qui sulla bicicletta prende il sopravvento la montagna; il tratto ciclabile dovrà essere contenuto in un raggio massimo di 40 km. e se è necessario superarli, ci faremo se mai aiutare dal treno.

Potremo raggiungere i fondi delle Valli di Lanzo, dell'Orco, di Chiusella, se la gita si ferma lì, ma se di lì comincia l'ascesa, no. Lo sforzo normalmente sarebbe inadeguato alle nostre comitive. Svelti giovani possono anche fare molto di più, ma normalmente in comitiva non si corre trop-

po, e queste belle gite sono sempre frenate da salite più o meno aspre.

Il problema ora accennato delle salite è scottante, specialmente sotto il sole di queste ultime domeniche, e val la pena soffermarsi sui metodi per affrontarlo. Non vi sono sempre autocarri da..... spingere, e poi è proibito, oltre ad essere pericoloso. Inoltre la soluzione servirebbe solo per un paio di fortunati, oggetto di invidia o di altri sentimenti da parte dei gitanti che portano a mano le biciclette, appesantite dal sacco alpino.

Altri aiuti in salita sono i cambi di velocità e la cinghia: illustrerò questo secondo metodo che può anche aggiungersi al primo ed è semplice ed economico.

Consiste nel far passare una cinghia, o

una legaccia dei ramponi, dietro le reni e intorno allo sterzo della bicicletta: consentirà il massimo rendimento dello sforzo delle gambe sui pedali, senza far forza di trazione sul manubrio, come di solito in salita.

Ma il sistema è utile solo su strade regolari, perchè impaccia certe mosse altrimenti indispensabili all'equilibrio.

Io, comodo padre di famiglia, quando la strada comincia a salire prendo la bicicletta per le orecchie e su, ammirando lentamente la montagna, discorrendo coi compagni, asciugandomi il sudore, sempre abbondante.

Arrivederci dunque, domenica prossima, con la bicicletta, in montagna.

A. Morello.

SEZIONE DI TORINO

Sottosezione C. A. I.

ENTREVE 1942. — Non si riaprirà dunque quest'anno la nostra sede estiva di Entreve? Non è ancora detta l'ultima parola. Nel notiziario del mese venturo si avranno precisazioni, tenuto conto delle prenotazioni che frattanto perverranno. Prenotazioni indispensabili anche in relazione alle disposizioni governative testè emanate. Chi non ha ancora provveduto si affretti.

NASCITE. — Rallegramenti ed auguri al neonato ed alla famiglia per la nascita del piccolo Achille, terzo della serie dei piccoli Parravicini.

SEGRETERIA. — La segreteria è aperta il mercoledì e venerdì sera dalle 21,15 alle 22,30. Il nostro Viano Giuseppe, nominato recentemente segretario sezionale, è a disposizione dei soci in tali ore. Il nuovo ufficio non gli impedirà tuttavia di attendere ancora, come di consueto, alla biblioteca sociale.

BIBLIOTECA. — I soci che frequentano raramente la sede, dovrebbero tuttavia ricordare di restituire i libri avuti in prestito, onde possano essere rimessi nuovamente in circolazione.

FREQUENTATE LA SEDE SOCIALE.

PORTATE IN GITA IL DISTINTIVO SOCIALE

PROSSIME GITE.

31 Maggio: Lunelle di Lanzo. — S. Messa ore 6. Partenza da Corso Giulio Cesare ore 7 per Trave. Ritorno da Trave ore 20,39. Possibilità di comitiva ciclistica. Direttore di gita: M. De Paoli.

7 Giugno: Madonna della Losa. — Santa Messa ore 5,30 a Maria Ausiliatrice. Partenza in bicicletta per Meana (Km. 54). Ritorno entro le ore 21. Chi userà il treno partirà da P. N. alle ore 6,48. Direttore di gita: E. Biino.

14 Giugno: Colle del Lis. — S. Messa a Maria Ausiliatrice alle ore 5,30. Arrivo

a Rubiana ed incontro con la comitiva della Sezione di Pinerolo. Salita a Mompellato ed al colle (m. 1311). Lunga sosta. Discesa per Col S. Giovanni, Viù, Lanzo. Direttore di gita: G. Viano.

28-29 Giugno: Oropa. — Il programma che sarà pubblicato a suo tempo in sede, prevede il seguente itinerario: Torino, Ivrea, traversata della Serra, Biella, Oropa, Santuario e Lago Mucrone, ritorno per Cavaglià. Direttori di gita: P. Milone ed A. Morello.

I direttori hanno predisposto affinché le gite possano riuscire nel miglior modo e siano accessibili al maggior numero possibile di soci. Le località prescelte, come noto, sono del massimo interesse. Consigliamo di passare in sede il venerdì precedente o di avvisare in qualche modo dell'iscrizione alla gita onde essere informati delle eventuali variazioni ai programmi ed anche perchè la direzione possa rendersi conto del numero dei gitanti.

SEZIONE DI PINEROLO

NOZZE. — Il nostro consocio Piazza Domenico si è unito in matrimonio con la signorina Teresina Bailone di Saluzzo. Al caro Piazza ed alla gentil signora giungano i più vivi auguri della Giovane Montagna.

ATTIVITA' DI APRILE. — Il pomeriggio del 6 aprile, lunedì dell'Angelo, venne organizzata una gita ciclistica fuori programma, alla Abbazia di Staffarda. Essa ebbe un buon successo benchè il tempo fosse freddo e minaccioso.

I partecipanti che furono 34, per Osasco e Cavour raggiunsero Staffarda verso le 15, e dopo un breve riposo visitarono la storica Abbazia che è assai interessante dal lato artistico per la grandiosa ed elegante architettura.

La domenica successiva 12 aprile si effettuò la gita in programma ai Tre Denti di Cumiana. I partecipanti furono 13 a cui

si aggiunsero altri 7 partiti nel pomeriggio. Il tempo anche questa volta non fu favorevole: infatti bello al mattino venne man mano guastandosi dando anche un po' di pioggia nel pomeriggio.

La vetta venne raggiunta verso mezzogiorno, ma il bel panorama che si gode di lassù fu precluso dalla nebbia che si era addensata. Questo non tolse la serena allegria della comitiva la quale consumò il pranzo al sacco, riscaldandosi le membra intrizzite ad un fuoco che fu acceso a..... richiesta generale.

Alle 19 si rientrava puntualmente a Pinerolo.

SEZIONE DI VERONA

ZUCCOLI DECORATO. — Ci giunge notizia che il nostro Benedetto Zuccoli, da due anni ormai comandante di una batteria anti-aerea in Africa Sett., è stato decorato della croce di ferro di seconda classe per atti di valore compiuti nei recenti combattimenti per la riconquista della Cirenaica. Come Zuccoli è uno dei più affezionati soci della nostra sezione, uno dei fondatori e membro della Presidenza, così la notizia ci fa tanto più piacere.

AL RADUNO DI VILLAFRANCA. — Domenica 3 maggio la nostra sezione ha partecipato ufficialmente in buon numero al raduno ciclistico provinciale organizzato dal Dopolavoro. Una splendida giornata ha favorito il raduno, già altra volta rimandato per il maltempo.

IL RICORDO A PERINA. — Il lavoro per l'erezione del cippo che ricordi la caduta di quel nostro caro Socio sul Monte Malera procede alacramente e speriamo in Giugno o in Luglio di poter procedere all'inaugurazione.

ATTIVITA' ESTIVA. — Le recenti disposizioni circa le villeggiature non dispongono nulla in contrario circa manifestazioni del genere dei nostri campeggi a scopo fondamentalmente sportivo, col loro tono di vita dura e sana. Perciò si sta studiando, anche

questa estate, di non perdere l'abitudine (anche i giovani e i borghesi) di dormire sulla paglia e lavare la gavetta. Quelli che avrebbero l'intenzione di partecipare si mettano subito in contatto con la Presidenza perchè non avvenga come quest'inverno in cui l'eccessiva affluenza di gente non prenotata ha reso un po' più duro il soggiorno per tutti.

QUOTE 1942. — Quest'anno anche col tesseramento siamo in posizione migliore degli anni scorsi, ma ci sono ancora dei ritardatari. Li preghiamo di fare il piccolo sacrificio che dimostra il loro attaccamento all'associazione e il loro consenso all'opera della presidenza.

PROSSIME ATTIVITA'. — Il maltempo ha guastato in partenza la gita ciclistica al Corso di Erbezzo. Sarà effettuata al più presto con altre manifestazioni del genere e i soci saranno avvertiti col solito mezzo.

SEZIONE DI VICENZA

E' indetta per giovedì 14 maggio corr. una gita escursionistica ai M. Baffolan e Cornetto. Il relativo programma sarà esposto all'albo sociale ed ogni altro schiarimento sarà dato in sede tutte le sere dalle ore 21 alle ore 22. I soci che intendono di partecipare sono pregati di dare per tempo la loro adesione al Presidente.

Si ricorda ancora una volta a tutti i soci che tali adesioni devono essere date anche per le gite ciclo-turistiche che saranno effettuate durante tutto il periodo estivo.

Ai soci Italo Filosofo e Riccardo Bubola inviamo gli auguri più cordiali di tutta la Giovane, affinchè possano conseguire una sollecita e completa guarigione.

